

MERCOLEDI 18 NOVEMBRE 2009

VALDISIEVE

17

RUFINA DALLA RACCOLTA ALLA SPREMITURA, VISITA GUIDATA AL FRANTOIO

Oro verde, viaggio nei segreti dell'olio

UN VIAGGIO nei segreti dell'oro verde — l'olio — del quale è ricca in abbondanza la Montagna Fiorentina, riscoprendo la magia dei vecchi frantoi. E' l'iniziativa che si svolgerà domani a Rufina, con la regia della Cooperativa agricola di Legnaia. L'appuntamento, inserito nell'ambito delle iniziative autunnali promosse per la riscoperta dell'agricoltura e delle tradizioni delle campagne toscane, sarà dedicato alla visita della struttura dell'Azienda agricola «Il Giardi-

no», in località Acone a Rufina, con Simone Tofani, responsabile area tecnica della Cooperativa agricola di Legnaia, che spiegherà i vari passaggi produttivi, dalla raccolta alla macinatura delle olive, sino alla spremitura sotto la mola di pietra. L'appuntamento è fissato alle 15.15, a Firenze, nel piazzale del Centro agro-commerciale di Sollicciano, in via Baccio da Montelupo 180, da dove si partirà con mezzi propri. La partecipazione è libera, ma per motivi organizzativi è ne-

cessaria la pre-iscrizione al centralino (055-73581) della Cooperativa Agricola di Legnaia. Questi i prossimi appuntamenti con i corsi gratuiti della Cooperativa agricola di Legnaia: 26 novembre «Le piante di Natale», relatore Alberto Lanzi, agronomo Cooperativa Agricola Legnaia; 3 dicembre «Le principali operazioni di potatura», relatore Simone Tofani, agronomo resp. area tecnica Cooperativa Agricola Legnaia.

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE 2009

VALDISIEVE

17



Circa 200 le aziende in difficoltà

IN TUTTO la Valdisieve, sommando i comuni di Pontassieve, Pelago, Rufina, Dicomano, Londa e San Godenzo, conta 345 imprese, la maggior parte delle quali nel capoluogo (1578). Il segmento più colpito dalla crisi è quello delle produzioni meccaniche: in tutto circa duecento realtà di medie e piccole dimensioni, che lavorano principalmente per conto di grandi multinazionali. Imprese che, fino ad oggi, nel 2009, hanno registrato fino al settanta per cento di ordinativi in meno rispetto allo stesso periodo del 2008.

Metalmecanica, ordini in calo del 70%

Indagine di Confartigianato: in aumento i debiti e il ricorso alla cassa integrazione

di LEONARDO BARTOLETTI

MENO settanta per cento in un anno: è questo il dato della crisi relativa al settore della metalmeccanica conto terzi in Valdisieve, così come risulta da un'indagine realizzata in zona da Confartigianato Firenze. Una situazione difficile, dunque, per uscire dalla quale — secondo l'associazione — sono necessari credito, sospensione delle rate dei mutui, meno burocrazia, riduzione dei costi e sostegno nell'internazionalizzazione. I dati sono stati resi noti nel corso di un incontro che si è svolto tra i referenti di Confartigianato della Valdisieve ed una rappresentanza degli imprenditori della Valdisieve. Una realtà che, complessivamente, conta nell'area ben 3.451 im-

prese (1578 a Pontassieve, 636 a Rufina, 540 a Pelago, 123 a San Godenzo, 161 a Londa, 413 a Dicomano). Secondo quello che è emerso, relativamente allo stato delle imprese locali di fronte alla crisi, il settore più colpito sembra proprio quello delle officine meccaniche in conto terzi (in tutto oltre duecento imprese) che, nell'ultimo anno, ha registrato un calo del settanta per cento degli ordini. Un dato enormemente superiore rispetto alla flessione nella produzione registrata dalle grandi

APPELLO
Gianna Scatizzi:
«Necessario
l'intervento
delle Istituzioni»

imprese loro clienti, che sono — nella maggior parte dei casi — multinazionali. La conseguenza, in Valdisieve, si chiama aumento della cassa integrazione e difficoltà nell'onorare gli impegni assunti con le banche. Le imprese pre-

senti all'iniziativa di Confartigianato hanno sottolineato la scarsa attenzione che le istituzioni — anche locali — pongono nei confronti delle esigenze della piccola imprenditoria in questo periodo di crisi.

NE SONO testimonianza una tassazione pressante ed una burocrazia eccessiva. Come quella che — recentemente, a Pontassieve — ha visto un'azienda pagare, per autorizzazioni, oneri comunali ed edilizi, sette volte l'importo di una ristrutturazione. «La nostra attività di ascolto delle imprese — dice Gianna Scatizzi, presidente di Confartigianato Imprese Firenze — vuole approfondire le problematiche delle imprese, in modo da fornire soluzioni pratiche e centrate sui singoli territori. Da parte delle istituzioni occorre un'attenzione dedicata, accompagnata da interventi immediati e concreti».